SaronnoNews

Bper annuncia 1700 esuberi. Fabi: “Autunno caldo per le banche”

Michele Mancino · Friday, October 1st, 2021

Il gruppo Bper ha annunciato con un comunicato stampa esuberi per **1700 lavoratori**. «Avviato un percorso per ottimizzare gli organici e favorire il ricambio generazionale» recitava la nota stampa della banca. In provincia di Varese Bper, che è il terzo gruppo bancario a livello nazionale, conta **70 sportell**i per un totale di circa **750 dipendenti.**

L’annuncio fatto dalla banca di Modena non fa dormire sonni tranquilli al sindacato di categoria che si trova ad affrontare l’ennesima ristrutturazione del settore causata in buona parte dall’impatto delle nuove tecnologie digitali. Nell’ultimo **rapporto Abi sull’occupazione nel settore finanziario** si metteva in evidenza la diminuzione costante degli **sportelli fisic**i a favore di quelli **digitali**, con una contrazione consistente del numero di occupati. Gli impiegati sono infatti passati da **323 mila** nel 2013 a **298 mila** nel 2017. Se invece si guarda alle uscite volontarie dal **2001 al 2018** se ne contano **70 mila**, a fronte di **20mila nuovi ingressi**, per lo più con contratti a **tempo indeterminato.**

INIZIA LA TRATTATIVA CON BPER

Settimana prossima inizierà la **trattativa per trovare l’accordo tra Bper e i sindacati** di categoria. La Fabi sembra avere le idee ben chiare in proposito. «il numero di esuberi dichiarati da Bper è importante – spiega **Alessandro Frontini,** segretario provinciale della Fabi – La nostra sfida sarà negoziare assunzioni che siano garanzia di un reale ricambio generazionale».

Si dovrà capire a quali aree si fa riferimento per gli esuberi e quali saranno le condizioni di uscita. «Fondamentale sarà la volontarietà di accesso al **fondo di settore** – continua Frontini – strumento che in questi anni ha permesso l’accompagnamento alla pensione ma ci sta a cuore soprattutto il ricambio generazionale attraverso nuove assunzioni e stabilizzazione dei precari presenti nel gruppo sul territorio varesino».

Il sindacato è anche in attesa di capire come verranno calendarizzate le uscite già previste, dopo l’acquisizione degli sportelli ex Ubi da Banca Intesa, e non ancora effettuate. Si tratta di **370 esuberi che si sommano a quelli nuovi.**

NON C’È SOLO BPER

A preoccupare il sindacato ci sono anche altre situazioni che sono da tempo in attesa di

definizione. «Sarà un autunno che si annuncia molto caldo e denso di trattative non solo nel gruppo Bper – conclude Frontini – ma c'è anche la vicenda Unicredit-MPS e la trattativa aperta con **Credit agricole e Credito Valtellinese**».

This entry was posted on Friday, October 1st, 2021 at 8:27 am and is filed under
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.